



Andreas Seppi, nettamente sconfitto da Anderson

TENNIS

Wimbledon, Seppi eliminato al secondo turno da Anderson

► LONDRA

Si ferma al secondo turno la corsa di **Andreas Seppi** nel torneo Grand Slam di Wimbledon. Il 33enne tennista di Caldaro, alla 100esima partita in uno Slam, si è dovuto arrendere al sudafricano **Kevin Anderson** (numero 42 Atp) dopo un'ora e 40 minuti di gioco con il punteggio di 6:3, 7:6(4), 6:3. Per l'altoatesino la partita non è iniziata nel migliore dei modi. Già nel secondo game ha ceduto il servizio ad Anderson, che poco dopo è scappato sul 3:0. Poi entrambi i tennisti hanno portato a casa i loro turni di battuta. Soprattutto il su-

dafricano si è dimostrato micidiale, chiudendo il primo set con il 100% di punti conquistati sul primo servizio e concedendo appena un punto a Seppi. Dopo 22 minuti, Anderson ha trasformato la sua prima palla set con un ace per il 6:3.

Il secondo set era invece molto equilibrato e non si sono registrati scossoni. Così la seconda frazione si è decisa al tiebreak. Nel gioco decisivo, Anderson ha fatto la differenza, imponendosi per 7:4. Nel terzo set, il sudafricano ha piazzato subito il break. Sul 2:1 ha tolto il turno di battuta a Seppi, scappando poi sul 4:1. Poco dopo Anderson, 16 ace

nel match e nessuna palla break concessa a Seppi, ha chiuso i conti, sfruttando il suo primo match point per il 6:3 finale.

Per Andreas Seppi il torneo di Londra però non è ancora terminato. L'altoatesino ed il connazionale **Fabio Fognini** affronteranno domani al primo turno del torneo di doppio le teste di serie numero 1 del tabellone, il finlandese **Henri Kontinen** e l'australiano **John Peers**. Proprio Fognini è approdato al terzo turno. Il numero 29 della classifica mondiale e 28esima testa di serie, si è imposto per 7-6 6-4 6-2 sul ceco **Jiri Vesely**, numero 48 del ranking mondiale. Ma

adesso gli tocca **Andy Murray**. **Paolo Lorenzi** vince il suo primo match a Wimbledon. Il 35enne senese, numero 33 del ranking Atp e 32esima testa di serie, ha battuto 7-6 (3) 4-6 7-6 (8) 7-5 il mancino argentino **Horacio Zeballos**, numero 52 Atp. Eliminato, invece - ma al secondo turno - **Simone Bolelli**, numero 312 Atp, sconfitto 6-1 7-5 6-2, in un'ora e 54 minuti di gioco, al francese **Jo-Wilfried Tsonga**.

Fuori anche **Francesca Schiavone**, battuta al secondo turno 6-3 6-0, in appena 50 minuti di partita, dall'ucraina **Elena Svitolina**, numero 5 Wta e quarta favorita del seeding.

Tour de France, Aru freccia tricolore

Il sardo dell'Astana stacca i big e s'aggiudica il primo arrivo in salita. Froome è la nuova maglia gialla, ma Fabio c'è

► PLANCHE DES BELLES FILLES (FRA)

Fabio Aru si impone sul primo arrivo in salita del Tour de France. Il campione d'Italia ha vinto in solitaria la quinta tappa della Grande Boucle, la frazione di 160,5 km da Vittel a La Planche des Belles Filles. Lo scalatore dell'Astana è partito a poco più di 2 km dall'arrivo facendo il vuoto alle sue spalle. Secondo Daniel Martin (Quick-Step Floors) a 16", terzo Chris Froome (Team Sky) a 20", arrivato insieme a Richie Porte (Bmc Racing). Il britannico con questo piazzamento sottrae la maglia gialla dalle spalle del compagno di squadra Geraint Thomas. Bene anche il francese Romain Bardet, quinto, e il britannico Simon Yates, sesto, rispettivamente a 24" e 26" dal ciclista sardo. Ottavo posto per Alberto Contador, poco più indietro Nairo Quintana, a 34". Decima l'ormai ex maglia gialla Geraint Thomas, che ha ceduto nel chilometro finale.

In classifica generale adesso il capitano del team Sky prece-



L'entusiasmo di Fabio Aru (Astana) sul traguardo di La Planche des Belles Filles

de lo stesso Thomas, a 12", e Fabio, risalito fino al terzo posto, a 14" da Froome. Fabio Aru è anche la nuova maglia a pois del Tour de France. Oggi è in programma la sesta tappa,

una frazione adatta ai velocisti di 216 km da Vesoul a Troyes.

«Ci ho pensato tante volte, avevo vinto una tappa al Giro e alla Vuelta, mi mancava quella al Tour». Sono queste le prime

parole di Fabio Aru dopo il successo nella quinta tappa della Grande Boucle, il primo arrivo in salita a La Planche des Belles Filles. «Ho attaccato subito dopo i meno 3 km perché sa-

pevo che spianava nell'ultimo chilometro - ha aggiunto il ciclista sardo - L'ultimo muro era durissimo, ho dato veramente tutto». Su questa stessa salita si era imposto anche Vincenzo Nibali. «È un amico, sono contento di aver vinto qui, avevo visto il suo video - ha concluso - Sono felicissimo».

ORDINE D'ARRIVO: 1. Fabio Aru (Ita, Astana) in 3h44'06"; 2. Daniel Martin (Irl, Quick-Step) a 0'16"; 3. Christopher Froome (Gbr, Sky) a 0'20" 4. Richie Porte (Aus) s.t.; 5. Romain Bardet (Fra) a 0'24"; 6. Simon Yates (Gbr) a 0'26"; 7. Rigoberto Uran (Col) s.t.; 8. Alberto Contador (Esp) s.t.; 9. Nairo Quintana (Col) a 0'34"; 10. Geraint Thomas (Gbr) a 0'40".

CLASSIFICA GENERALE: 1. Christopher Froome (Gbr, Sky) in 18h38'59"; 2. Geraint Thomas (Gbr, Sky) a 0'12"; 3. Fabio Aru (Ita, Astana) a 0'14"; 4. Daniel Martin (Irl) a 0'25"; 5. Richie Porte (Aus) a 0'39"; 6. Simon Yates (Gbr) a 0'43"; 7. Romain Bardet (Fra) a 0'47"; 8. Alberto Contador (Esp) a 0'52"; 9. Nairo Quintana (Col) a 0'54"; 10. Rafal Majka (Pol) a 1'01"; 11. Rigoberto Uran (Col) s.t.

EVENTI CHARLY GAUL

Sabato sera il Tridentum Crit Tanta adrenalina in piazza Duomo

► TRENTO

Che battaglie fra i fuoriclasse dello scatto fisso sabato sera a Trento per il Tridentum Crit, una prova avvincente per i corridori senza freni delle biciclette cosiddette "fixed". La competizione rappresenterà una gustosa novità a corredo delle numerose sfide targate Apt Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi ed Asd Charly Gaul Internazionale, in apertura domani sera con la cronometro di Cavendine, evento Uci Gran Fondo World Series come "La Leggendaria Charly Gaul" domenicale.

Il Tridentum Crit sarà il primo evento assoluto di questo tipo in Trentino-Alto Adige, raccontato dal principale responsabile, **Enrico Biganzoli**, compagno di squadra di **Ignazio Moser**: "Vi aspettiamo tutti alle ore 20 in piazza Duomo, con varie sfide in cui gli atleti si daranno battaglia con bici senza freni. Ignazio sarà uno dei favoriti ed il pavè dimostrerà ancor di più come si corre con lo scatto fisso". Il figlio di Francesco Moser correrà sulle strade di casa per il Team Cinelli Chrome, tentando di battere **Martino Poccianti**, il quale di recente si è aggiudicato il titolo di campione del mondo, mentre **Aldo Ilesic** è uno dei cinque competitor più forti al mondo. Da un atleta croato ad un corridore nostrano, **Francesco Martucci**, pioniere che ha portato questa spettacolare disciplina in Italia. **Emanuele Poli** è giunto secondo nella gara di Milano del Red Hook Criterium, e a Trento punterà al bersaglio grosso. **Ivan Ravaoli** è stato invece campione del Red Hook Criterium nel 2015 e, ultimo ma non ultimo tra i maschi, **Alessandro Mariani**, ex professionista e plurimedagliato anche in sfide internazionali. Tra le atlete si distinguono la campionessa del mondo in carica **Jasmine Dotti**, **Paola Panzeri** e **Stefania Baldi**, anch'ella pioniere al femminile e pluricampionessa anche a livello internazionale.

VOLLEY A2 MASCHILE

Ecco Zappoli, un brasiliano per l'Avs

Ingaggiato lo schiacciatore, conferme per i trentini Paoli e Bleggi

► BOLZANO

Il primo colpo dell'AVS Mosca Bruno arriva dal Brasile. La società bolzanina, che sarà al via della prossima A2 UnipolSai di pallavolo maschile in virtù dell'acquisizione dei diritti da Modena Est, ha infatti ingaggiato il brasiliano **Enrico Guarienti Zappoli**. 22 anni, schiacciatore di origini italiane, inaugura la sessione di mercato della formazione di coach **Andrea Burattini**, che è pronto a gustarsi le qualità del giovane sudamericano.

«Enrico lo conosco bene perché quando ero ancora a Trento, e lui aveva 15 anni, si era anche parlato di portarlo in Italia ma il ragazzo decise di tornare in Brasile - commenta il confermatissimo tecnico dei bolzanini - È un ottimo attaccante ricevitore e pur essendo giovane è un giocatore completo, che dimostra più della sua età. E poi ha la classica energia brasiliana, ideale per affrontare un



Enrico Guarienti Zappoli

campionato italiano». E l'Italia la conosce bene, visto che dal 2014 al 2016 ha giocato in Superlega con la maglia del Ravenna. Nella passata stagione, invece, il posto-4 verdeoro ha militato prima a Bühl, in Germania, mentre in Primavera è approdato all'Hypotiro Innsbruck per disputare la fase finale del campionato austriaco. A livello giovanile, il giocatore classe 1995

di 195 centimetri con la Selecao ha conquistato l'oro ai campionati sudamericani pre-Juniores nel 2011, venendo premiato come miglior giocatore, ma ha vinto anche un altro titolo di categoria, un anno dopo, sempre a livello di Nazionali sudamericane, con l'Under 19.

La società del presidente Bruno Mosca, però, si muove anche in termini di conferme. I due centrali trentini **Alessandro Paoli** e **Nicolò Bleggi**, infatti, vestiranno ancora la maglia biancoblu. Paoli, che era sceso in B per giocare con l'Avs, avrà così l'opportunità di disputare il suo settimo campionato di A2 (e alle spalle ha anche un anno di A1), mentre per Bleggi si tratta della "prima volta". Proprio Bleggi rappresenta il simbolo dell'Avs. È arrivato a Bolzano nel 2013/2014, anno della nascita dell'Avs, e non ha più cambiato casacca. Adesso si appresta a debuttare in serie A2: davvero un bel traguardo. (m.i.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTO STORICHE

Al via oggi pomeriggio da Trento la rievocazione della Stella Alpina

► TRENTO

L'edizione 2017 della rievocazione storica della Stella Alpina è pronta per il via. Oggi alle 13 alle Cantine Ferrari i concorrenti svolgeranno le verifiche tecniche e poi alle 18 si porteranno in piazza Mostra per dirigersi verso Vason e chiudere sul Monte Bondone la prima delle quattro tappe previste da questa edizione particolarmente interessante. Sono novantanove le prove cronometrate totali in scaletta, che, unite ai percorsi spettacolari e tortuosi disegnati dagli organizzatori, danno vita a quattro giorni di gara molto impegnativi per i sessanta equipaggi iscritti. Dato che quest'anno corre il 70° anniversario della prima edizione della competizione, datata 1947 (ai tempi si trattava ovviamente di una gara di velocità), il nuovo team che dà vita all'evento, composto dalla Scuderia Trentina e da Canossa Events, ha pensato di riproporre la formula di

quella prima pionieristica sfida, quindi le vetture partiranno ogni giorno da Trento e faranno ritorno sempre nel capoluogo. Per il 70° anniversario della fondazione della Ferrari, la gara di regolarità per auto d'epoca sarà quindi preceduta da quella riservata alle rosse moderne.

Dopo il prologo di domani, venerdì i concorrenti sfileranno lungo le strade del Trentino Occidentale, toccando il Passo della Mendola, la Val di Non e Madonna di Campiglio. Sabato 8 luglio gli equipaggi si sfideranno nel Trentino Orientale, con il passaggio in Valsugana, a San Martino di Castrozza, sul Passo Rolle, a Predazzo, sul Passo Sella e in Val Gardena; la giornata si concluderà nel centro storico di Bolzano, dove le auto verranno presentate al pubblico. Per domenica 9 è previsto un percorso più "soft" in Vallagarina e a Passo Coe: la gara si concluderà presso le Cantine Ferrari, dove avranno luogo il pranzo e le premiazioni.